



## Il Football Club Frascati, Pochesci programma il futuro

Il Football Club Frascati guarda avanti. La società del presidente Stefano Lopapa e del direttore generale Claudio Laureti, a breve, inizierà a programmare la prossima stagione. A confermarlo è il supervisore tecnico Paolo Pochesci, personaggio di grande esperienza sia come calciatore (fugiatore professionista vestendo maglie importanti come quella della Ternana) sia come dirigente (ha lavorato per sei anni nel settore giovanile della Lazio). «Marzo, aprile e maggio sono mesi fondamentali per la programmazione e a breve ci metteremo a tavolino per decidere come comportarci. Quest'anno c'è una differenza decisiva rispetto alla passata stagione: abbiamo la possibilità di contare su una struttura come l'Otto Settembre, l'amministrazione comunale ci ha riconosciuto un'identità e degli spazi e questo ci consentirà di illustrare i nostri programmi di lavoro ai genitori dei ragazzi in età di Scuola calcio e di settore giovanile agonistico». Nella stagione in corso, infatti, l'attività di programmazione del Football Club Frascati è stata indubbiamente condizionata dalle tempistiche ristrette, per questo adesso c'è tanta fiducia in vista del prossimo futuro. Già a metà stagione, il Football Club Frascati ha visto i primi frutti del buon lavoro fatto da settembre in avanti tanto che per la fase primaverile federale il sodalizio tuscolano avrà un gruppo di Scuola calcio in più ai nastri di partenza. «Dobbiamo far capire alle persone che vogliamo fare un lavoro diverso e di qualità, basato sulla competenza delle persone del nostro staff – dice Pochesci – Vogliamo che i bambini abbiano piacere di stare al Football Club Frascati e che si divertano imparando. Ai tempi del mio periodo alla Lazio ho avuto modo di girare molto l'Europa e ho notato iniziative interessanti per un buon lavoro sulla Scuola calcio. Il discorso dell'affiliazione con una società professionistica? Attualmente siamo legati al Carpi e in genere questo è sicuramente uno strumento utile, ma il lavoro di qualità e la cura del dettaglio deve partire dalla nostra struttura organizzativa». La chiusura di Pochesci riguarda l'ipotesi di dotarsi di una prima squadra. «È importante avere quante più selezioni possibili sicuramente quella sarebbe un'opzione accattivante, ma la priorità deve essere il settore di base perché nel tempo quello ti porta a strutturarti nella maniera giusta».

[Read More](#)